



Valori etici – Una cultura organizzativa fondata sul rispetto per un ambiente di lavoro sano e inclusivo ID 0541_26 – CUP DERIVATO:B13C26001260006 finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU

13 Maggio 2026 orario 09:30-13:00 e 14:00-17:00; 03, 10 Giugno 2026 orario 09:00-13:00 e 13:30-17:30

OBIETTIVI	Obiettivo generale del percorso è far crescere e rafforzare un ambiente di lavoro universitario basato sul rispetto dei valori etici, sulla tutela della dignità delle persone e sulla prevenzione dei comportamenti lesivi del benessere individuale e collettivo, valorizzando gli strumenti già attivi nell'Ateneo. In particolare, il percorso intende: * promuovere comportamenti eticamente responsabili e rispettosi delle differenze tra le persone, quali genere, età, cultura e presenza di disabilità; * rafforzare la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti organizzativi già esistenti a tutela della dignità delle lavoratrici e
PREREQUISITI	dei lavoratori (Codice etico, Consigliera di fiducia, procedure di segnalazione, CUG); * aumentare la consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nell'assicurare un clima interno sano, collaborativo e improntato all'ascolto reciproco * sviluppare competenze relazionali utili alla prevenzione e al contrasto di discriminazioni, molestie,
DESTINATARI	violenze e situazioni di malessere psicologico o conflittualità integrare le azioni legate al benessere organizzativo con la salute e sicurezza sul lavoro, dentro un approccio unitario e coerente con le politiche dell'Ateneo * favorire partecipazione e corresponsabilità nel miglioramento continuo dell'ambiente di lavoro, incidendo positivamente sulla qualità di servizi, didattica e ricerca.
ENTE ORGANIZZATORE	Università di Firenze
ENTE EROGATORE	Università di Firenze
LUOGO	Aula Magna Rettorato
REFERENTE ORGANIZZATIVO	Formazione
DOCENTI	Docenti RIGEL
DATA INIZIO	13/05/2026
DATA FINE	10/06/2026
DURATA IN ORE	24
SCADENZA PRENOTAZIONI	11/05/2026
MAX PARTECIPANTI	61



<p>PROGRAMMA</p>	<ul style="list-style-type: none">• Il concetto di benessere organizzativo, i fattori che lo influenzano e la differenza tra benessere individuale e collettivo, alla luce dell'evoluzione delle pratiche lavorative nella Pubblica Amministrazione (digitalizzazione, lavoro agile, intelligenza artificiale)• La prevenzione e il riconoscimento dei segnali di disagio lavorativo e relazionale, con attenzione specifica alle dinamiche proprie del contesto universitario• Stereotipi, bias e discriminazioni: strumenti per riconoscerli e contrastarli, anche con riferimento alle differenze di genere, età, cultura e presenza di disabilità• Il linguaggio inclusivo e la comunicazione efficace come leve per promuovere rispetto, fiducia e collaborazione nei rapporti professionali• Responsabilità individuali e collettive nel prevenire comportamenti lesivi del clima interno (molestie, micro-aggressioni, mobbing) e nell'utilizzo delle procedure già esistenti per la gestione delle segnalazioni• L'integrazione tra benessere, salute e sicurezza sul lavoro, promuovendo una cultura di prevenzione che comprenda anche gli aspetti psicologici e relazionali• Il riconoscimento precoce dei rischi psicosociali (stress lavoro-correlato, sovraccarico, conflitti) e le azioni organizzative per affrontarli• La cura del sé e delle relazioni come fattori indispensabili per sostenere motivazione, benessere e qualità dei servizi erogati <p>Il percorso prevede tre giornate in presenza</p> <p>13 maggio ore 9.30-17 in Aula Magna del Rettorato</p> <p>Due giornate di 4 ore 3 giugno e 10 giugno con orario 9.00/13.00 13.30/17.30 secondo suddivisione dei gruppi comunicati</p> <p>10 lezioni da remoto</p> <p>La frequenza è obbligatoria</p>
-------------------------	--